

**RICORDO** CERIMONIA ALLA VILLETTA NEL 93° DELLA MORTE

# Padre Lino, un santo fra i parmigiani più umili

Un mazzo di fiori con i colori della città, che orgogliosamente considerava sua, è stato deposto nei giorni scorsi alla Villetta alla tomba di padre Lino Maupas nel 93° anniversario della morte, che avvenne il 14 maggio 1924. I suoi funerali furono seguiti da 30 mila parmigiani.

A rendere omaggio al «frate dei poveri» dell'Annunziata, il presidente dell'associazione «Amici di Padre Lino» Emore Valdassalici affiancato da Giancarlo Gonizzi, Camillo Mazza, Ginetto

Fava, padre Andrea, Superiore dell'Annunziata, Doriano Campanini, vice presidente dell'Avis Provinciale, Milena Consigli dell'Avis comunale e Claudio Cavazzini, presidente della «Famija Pranzana».

Giancarlo Gonizzi ha quindi illustrato i passaggi più significativi della vita di padre Lino e del suo apostolato di carità svolto nella nostra città. Mentre padre Andrea ha sottolineato come padre Lino «fosse un uomo di comunione ed un vero santo che

trasmise la sua fede e la sua carità dovunque ed in modo particolare a Parma, città che amava tantissimo».

Un altro momento di riflessione e di preghiera si è svolto nel chiostro della Villetta, fatto erigere dal Comune nel 1947, dopo la guerra, in segno di pacificazione, nobilitato da una statua di padre Lino voluta dalla famiglia Barilla. La cerimonia si è conclusa all'Annunziata con la celebrazione di una messa. ♦ **Lo.Sar.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Villetta Un momento della celebrazione al cimitero.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

